

L'applicazione del vecchio principio di costruire i mezzi adeguati allo scopo, è anche in questo caso il mezzo migliore per consentire di soddisfare le proprie necessità con criterio logico ed economico.

Il Potere Marittimo della Francia ha avuto sempre uno scopo eminentemente obiettivo. Quando la costruzione delle corazzate portò alla radiazione delle navi di legno fu ritenuto che essa volesse cogliere l'occasione per riorganizzare la sua flotta e per metterla al livello di quella inglese. Luigi Napoleone cercò di dissipare quelle preoccupazioni e, lamentando con Lord Malmesbury (1861) che quelle apprensioni fossero largamente diffuse, affermò che i sospetti erano infondati. « Lasciate che ciascuno costruisca il numero di navi che ritiene necessario; voi potreste così averne il doppio di noi, perchè esse costituiscono la vostra maggiore protezione ». (1).

Le necessità marittime della Francia nel 1860 furono precisate dall'Ammiraglio Jurien de la Gravière, il quale, scrivendo ad un suo amico appartenente alla marina britannica, rilevava che la Francia e l'Inghilterra non avevano alcuna ragione di contesa e avrebbero potuto vivere in perfetto accordo se non vi fosse stata una ragione di discordia nell'aumento che ciascuna di esse voleva apportare alle proprie forze navali. « Voi volete essere i padroni incontestati del mare e non temere nè noi nè alcuna coalizione marittima. Noi non ci opponiamo a questa pretesa, ma non possiamo desiderare che la vostra sicurezza sia tale da mettervi in condizione di trattarci come meglio vi piaccia ». (2).

Non vi è dubbio che tale desiderio fosse legittimo, ma la difficoltà consisteva nel tradurlo in un giusto rapporto di forze. La Flotta che all'Inghilterra sembrava necessaria per garantire la sicurezza contro i pericoli dell'invasione e della distruzione del commercio, appariva alla Francia sufficiente a permettere agl'inglesi di distruggere il suo commercio o di impossessarsi delle sue colonie oltremare. In altre parole, si temeva che la sicurezza britannica dovesse generare la insicurezza francese. La storia delle guerre del passato è attualmente ben conosciuta e possono essere valutati gli effetti economici delle guerre sul mare: ciò consente di meglio giudicare fino a qual punto l'Inghilterra avesse la possibilità di proteggere il suo commercio ed i suoi territorî oppur quella « di imporsi alla

---

(1) BAXTER: *Introduction of the ironclad Ship*. Pag. 321-3.

(2) BAXTER: *Introduction of the ironclad Ship*. Pag. 149.